



BILANCIO CONSOLIDATO
Anno 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA

E

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del “Gruppo Amministrazione Pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della Pubblica Amministrazione. Pertanto costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l’esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all’esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con la Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 04.11.2020.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell’evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente d.lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Noci costituisce il documento di rendicontazione delle attività del Gruppo Pubblico Comune di Noci, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Sono da comprendere nel “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo; gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono pertanto stati predisposti due distinti elenchi:

Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) **Irrilevanza**, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata e/o partecipata al totale dei "Componenti positivi della gestione" dell'ente.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)

c) enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o raffrontando i dati dell' Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo Comunale.

Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi ammessi dal principio sono il metodo integrale e quello proporzionale.

1. Il metodo integrale consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne.

2. Il metodo proporzionale è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto, valorizzando in tal modo le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento. Per quanto riguarda il Comune di Noci è stato utilizzato il metodo proporzionale.

Formazione perimetro di consolidamento

Secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato e che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica così come risultante dall'Elenco approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108/2020 del sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CATEGORIA	% PARTECIPAZIONE
MURGIA SVILUPPO SCARL di Altamura.	05225770725	Società consortile a responsabilità limitata - Partecipata	Diretta - 4,12 %
G.A.L. TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOC. CONS. A. R.L. di Putignano	06004460728	Società consortile a responsabilità limitata - Partecipata	Diretta - 2,15 %
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.R.L. A S.C.	05431930725	Società consortile a responsabilità limitata - Partecipata	Diretta - 6,28 %

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

A.I.T.A. SOCIETÀ CONSORTILE A R. L.	05890830721	Società consortile a responsabilità limitata - Partecipata	Diretta - 28,13 %
--	-------------	--	-------------------

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Sono stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante raffrontando i dati del Comune di Noci in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

Dato atto che i parametri da Rendiconto 2019 del Comune di Noci sono i seguenti:

Parametro	Valore in euro	3%	10%
Totale Attivo	66.121.610,00	1.973.648,30	6.612.161,00
Patrimonio Netto	59.543.199,00	1.786.295,97	5.954.319,90
Totale Ricavi Caratteristici	10.905.437,00	327.163,11	1.090.543,70

Si dettagliano i dati delle società partecipate:

1) Murgia Sviluppo Scarl, verifica irrilevanza al 3%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	358.357,00	1.973.648,30	SI
Patrimonio Netto	16.526,00	1.786.295,97	SI
Totale Ricavi Caratteristici	468.291,00	327.163,11	NO

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

2) Patto Territoriale Polis Scarl, verifica irrilevanza al 3%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	305.043,00	1.973.648,30	SI
Patrimonio Netto	141.735,00	1.786.295,97	SI
Totale Ricavi Caratteristici	90.937,00	327.163,11	SI

3) Aita Scarl in liquidazione, verifica irrilevanza al 3%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	10.196,00	1.973.648,30	SI
Patrimonio Netto	- 31.052,00	1.786.295,97	SI
Totale Ricavi Caratteristici	0,00	327.163,11	SI

4) Gal Terre dei Trulli Scarl, verifica irrilevanza al 3%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	795.503,00	1.973.648,30	SI
Patrimonio Netto	68.824,00	1.786.295,97	SI
Totale Ricavi Caratteristici	237.186,00	327.163,11	SI

5) Patto Territoriale Polis Scarl, verifica irrilevanza al 10%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	305.043,00	6.612.161,00	SI
Patrimonio Netto	141.735,00	5.954.319,90	SI
Totale Ricavi Caratteristici	90.937,00	1.090.543,70	SI

6) Aita Scarl in liquidazione, verifica irrilevanza al 10%:

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	10.196,00	6.612.161,00	SI
Patrimonio Netto	- 31.052,00	5.954.319,90	SI
Totale Ricavi Caratteristici	0,00	1.090.543,70	SI

7) Gal Terre dei Trulli Scarl, verifica irrilevanza al 10%:

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Parametro	Valore in euro	Valore di riferimento	Irrilevanza
Totale Attivo	795.503,00	6.612.161,00	SI
Patrimonio Netto	68.824,00	5.954.319,90	SI
Totale Ricavi Caratteristici	237.186,00	1.090.543,70	SI

Risulta, pertanto, inserita nel perimetro di consolidamento la sola società denominata “Murgia Sviluppo Scarl”.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al comma 3 dell’art. 11-ter del d.lgs. n.118/2011:

MURGIA SVILUPPO SCARL	
Missione	Programma
M14 Sviluppo economico e competitività	P01 Industria, Piccole e Medie Imprese e Artigianato

PATTO TERRITORIALE POLIS SCARL	
Missione	Programma
M14 Sviluppo economico e competitività	P01 Industria, Piccole e Medie Imprese e Artigianato

GAL TERRE DEI TRULLI SCARL	
Missione	Programma
M07 Turismo	P01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Di seguito l’elenco delle missioni:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- articolo 11 bis – 11 quinquies del d.lgs. 118/2011
- principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, allegato 4/4 al d.lgs.118/2011
- articoli 18 e 68 del d.lgs. 118/2011
- articoli da 25 a 43 del d.lgs. 127/1991 di attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il risultato economico del Consolidato 2019

Il bilancio consolidato del Comune di Noci si chiude con un risultato economico negativo di euro 531.114,13. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Noci:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	10.905.437	19.293	10.924.730
Costi della produzione	11.732.928	18.880	11.751.808
Risultato della gestione operativa	- 827.491	413	-827.078
Proventi e oneri finanziari	-1.387	-252	1.639
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	449.975	0	449.975
Imposte sul reddito	152.247	125	152.372
Risultato di esercizio	- 531.150	36	531.114

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico Consolidato, suddiviso per macroclassi

Componenti positivi della gestione		
Macro-classe A	Importo	Percentuale
Proventi da tributi	8.601.929	78,73%
Proventi da fondi perequativi	718.422	06,58%
Proventi da trasferimenti e contributi	940.422	08,61%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi servizi pubblici	464.059	04,25%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0	0%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0%
Altri ricavi e proventi diversi	199.898	01,83%
Totale macro – classe A	10.924.730	100%

Componenti negativi della gestione		
Macro-classe B	Importo	Percentuale
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	160.909	01,37%
Prestazione di servizi	6.035.821	51,35%
Utilizzo beni di terzi	42.115	0,36%
Trasferimenti e contributi	309.765	02,64%
Personale	2.299.246	19,56%
Ammortamenti e svalutazioni	2.302.995	19,60%
Variazione rimanenze materie prime e/o beni di consumo	0	0%
Altri accantonamenti	0	0%
Altri accantonamenti	0	0%
Oneri diversi di gestione	600.957	05,12%
Totale macro – classe B	11.751.808	100%

Proventi e oneri finanziari		
Macro – classe C	Importo	Percentuale

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Proventi da partecipazione	4	100%
Altri proventi finanziari	0	0
Totale proventi finanziari	4	100%
Interessi passivi	1.643	100%
Altri oneri finanziari	0	0%
Totale oneri finanziari	1.643	100%
Totale macro – classe C		1.639

Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Macro – classe D	Importo	Percentuale
Rivalutazioni	0	0%
Svalutazioni	0	0%
Totale macro – classe D	0	0%

Proventi e oneri straordinari		
Macro-classe E	Importo	Percentuale
Proventi da permessi di costruire	522.970	77,04%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	53.620	07,90%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	102.262	15,06%
Plusvalenze patrimoniali	0	0%
Altri proventi straordinari	0	0%
Totale proventi straordinari	678.852	100%
Trasferimenti in conto capitale	0	%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	228.877	100%
Minusvalenze patrimoniali	0	0%
Altri oneri straordinari	0	0%
Totale macro – classe E		449.975

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2019

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Noci e la società facente parte dell'area di consolidamento 2019 hanno

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Consolidato, suddiviso per macrovoci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Noci e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	90.623	787	91.410
Immobilizzazioni materiali	56.258.288	31	56.258.319
Immobilizzazioni finanziarie	44.599	-645	43.954
Totale Immobilizzazioni	56.393.510	173	56.393.683
Rimanenze	0		
Crediti	5.998.436	12.649	6.011.085
Attività fin. che non cost, imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	3.729.665	1	3.729.666
Totale attivo circolante	9.728.101	12.650	9.740.751
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	72	72
Totale ratei e risconti	0	72	72
Totale dell'attivo	66.121.611	12.895	66.134.506
Patrimonio netto	59.543.199	36	59.543.235
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri	1.047.657	2.554	1.050.211
TFR	0	5.954	5.954
Debiti	5.530.755	4.351	5.535.106
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale del passivo	66.121.611	12.895	66.134.506

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale Consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	0	0,0%
Immobilizzazioni immateriali	91.410	0,14%
Immobilizzazioni materiali	56.258.319	85,07%
Immobilizzazioni finanziarie	43.954	0,07%

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Totale Immobilizzazioni	56.393.683	85,28%
Rimanenze	0	0,0%
Crediti	6.011.085	09,08%
Attività fin. che non cost, imm.ni	0	0,0%
Disponibilità liquide	3.729.666	05,64%
Totale attivo circolante	9.740.751	14,72%
Totale ratei e risconti attivi	72	0,0%
TOTALE DELL'ATTIVO	66.134.506	100,00%
Patrimonio netto	59.543.235	90,04%
Fondi per rischi ed oneri	1.050.211	01,58%
TFR	5.954	0,01%
Debiti	5.535.106	08,37%
Ratei e risconti passivi	0	0,0%
TOTALE DEL PASSIVO	66.134.506	100,00%

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva della società inclusa nell'area di consolidamento così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Non si registrano fatti di rilievo all'esercizio finanziario 2019 avvenuti dopo l'approvazione dei rispettivi bilanci d'esercizio 2019 e del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA

Finalità e presupposti normativi del bilancio consolidato

Nella prospettiva del Legislatore il bilancio consolidato è uno degli strumenti per quantificare, gestire e controllare la finanza pubblica, quest'ultima intesa in un'accezione ampia nella quale confluiscono globalmente tanto le risorse dell'ente locale quanto quelle delle entità ad esso riferibili. La finalità è quella di rappresentare un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico.

I riferimenti normativi sono contenuti nel d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e relativi allegati, come modificati dal d.lgs. 126 del 10 agosto 2014, i quali definiscono, tra l'altro: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4) e gli schemi di bilancio (allegato 4/1).

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.

Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all' Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo invio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si è attenuta l'azienda del gruppo è conforme alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al d.lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie – crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2019, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Operazione di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per relazioni fra l'ente e la società che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

- rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragrupo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati.

- rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate operazioni di elisione inerenti lo storno di "debiti" per euro 1.223,39 e di "partecipazioni" per euro 644,78.

Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'articolo 1523 e seguenti del codice civile, i quali si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, con le quali viene evidenziato che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.023	0	929	94
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0	90.672	0	90.672
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0	0
5 Avviamento	0	0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	644	0	644
9 Altre	347		347	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.370	91.316	1.276	91.410

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Beni demaniali	28.701.409	18.822	373.075	28.347.156
1.1 Terreni	0	0	0	0
1.2 Fabbricati	11.469.097	18.822	0	11.487.919
1.3 Infrastrutture	17.232.312	0	373.075	16.859.237
1.9 Altri beni demaniali	0	0	0	0
2 Altre immobilizzazioni materiali	20.086.894	254.675	966.398	19.375.171
2.1 Terreni	1.711.073	14.638		1.725.711
2.2 Fabbricati	17.689.949	0	930.733	16.759.216
2.3 Impianti e macchinari	331.838	0	14.167	317.671
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	319.060	0	14.317	304.743
2.5 Mezzi di trasporto	3.809	0	3.809	0
2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.737	0	2.158	5.579
2.7 Mobili e arredi	0	12.980	0	12.980
2.8 Infrastrutture	17.523	227.057	0	244.580
2.99 Altri beni materiali	5.905	0	1.214	4.691

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

3 Immobilizzazioni in corso	9.475.737	0	939.745	8.535.992
Totale immobilizzazioni materiali	58.264.040	273.497	2.279.218	56.258.319

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Partecipazioni in	34.863	0	645	34.218
a imprese controllate	842	0	645	197
b imprese partecipate	0	0	0	0
c altri soggetti	34.021	0	0	34.021
2 Crediti verso	9.736	0	0	9.736
a altre amministrazioni pubbliche				
b imprese controllate	9.736	0	0	9.736
c imprese partecipate	0	0	0	0
d altri soggetti	0	0	0	0
3 Altri titoli	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	44.599	0	645	43.954

Crediti

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Crediti di natura tributaria	2.000.576	689.829	0	2.690.405
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
b Altri crediti da tributi	1.928.729	631.459	0	2.560.188
c Crediti da Fondi perequativi	71.847	58.370		130.217
2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.011.047	0	595.188	2.415.859
a verso amministrazioni pubbliche	3.011.047	0	595.188	2.415.859
b imprese controllate	0	0	0	0
c imprese partecipate	0	0	0	0
d verso altri soggetti	0	0	0	0
3 Verso clienti ed utenti	255.324	294.457	0	549.781
4 Altri Crediti	387.586	4.935	37.481	355.040
a verso l'erario	0	538	0	538

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

b per attività svolta per c/terzi	303.745	0	37.481	266.264
c altri	83.841	4.397	0	88.238
Totale crediti	5.654.533	989.221	632.669	6.011.085

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Disponibilità liquide

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Conto di tesoreria				
a Istituto tesoriere	3.135.196	594.469	0	3.729.665
b presso Banca d'Italia	0	0	0	0
2 Altri depositi bancari e postali	0	0	0	0
3 Denaro e valori in cassa	8	0	7	1
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	3.135.204	594.469	7	3.729.666

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- 1) Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- 2) Denaro e valori in cassa.

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Patrimonio Netto

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
Fondo di dotazione	18.536.161			18.536.161
Riserve	45.373.452	0	3.835.264	41.538.188
a) da risultato economico di esercizi precedenti	829.965	0	3.834.619	(3.004.654)
b) da capitale	33.840.455	0	645	33.839.810
c) da permessi di costruire	10.703.032	0	0	10.703.032
Risultato economico dell'esercizio	(3.837.737)	3.306.623	0	(531.114)
Fondo di dotazione di terzi	0	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di terzi	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	60.071.876	3.306.623	3.835.264	59.543.235

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Fondo rischi ed oneri

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
2 Per imposte	0	0	0	0
3 Altri	1.050.391	0	180	1.050.211
4 fondo consolidamento oneri futuri	0	0	0	0
Totale fondo rischi ed oneri	1.050.391	0	180	1.050.211

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Debiti

	31.12.2018	Variazioni +	Variazioni -	31.12.2019
1 Debiti da finanziamento	332.918	0	70.509	262.409
a prestiti obbligazionari	0	0	0	0
b verso altre amministrazioni pubbliche	208.412	0	40.635	167.777
c verso banche e tesoriere	2.737	0	1.005	1.732
d verso altri finanziatori	121.769	0	28.869	92.900
2 Debiti verso fornitori	2.417.334	0	29.203	2.388.131
3 Acconti	0	0	0	0
4 Debiti per trasferimenti e contributi	510.494	0	238.724	271.770
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	0
b altre amministrazioni pubbliche	458.123	0	215.924	242.199
c imprese controllate	52.371	0	22.800	29.571
d imprese partecipate	0	0	0	0
e altri soggetti	0	0	0	0
5 Altri debiti	2.711.585	472	99.262	2.612.795
a tributari	398.003	0	12.254	385.749
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.475	472	0	2.947
c per attività svolta per c/terzi	0	0	0	0
d altri	2.311.107	0	87.008	2.224.099
Totale debiti	5.972.331	472	437.698	5.535.105

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

I debiti sono articolati in:

- debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- debiti di funzionamento verso fornitori: sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Analisi del conto economico consolidato

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- a) è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- b) l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

Comune di Noci – Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2019

Risultato economico d'esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale. Il risultato economico consolidato risulta essere negativo ed è pari ad euro 531.114,00.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della società partecipata e alle informazioni trasmesse dalla stessa inclusa nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.

